

REGIONE
TOSCANA



REALIZZAZIONE DEL NUOVO PRESIDIO OSPEDALIERO DI LIVORNO NELL'AREA EX PIRELLI



ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

**REGIONE TOSCANA, PROVINCIA DI LIVORNO, COMUNE DI LIVORNO,
AZIENDA USL TOSCANA NORD-OVEST, SOPRINTENDENZA PER I
BENI ARCHITETTONICI, PAESAGGISTICI, STORICI, ARTISTICI ED
ETNOANTROPOLOGICI PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO**

*Livorno – Palazzo della Ex Pirelli
10 giugno 2020*

In data odierna alle ore, presso il Palazzo della Ex Pirelli, in Livorno, i sottoscrittori in rappresentanza della Regione Toscana, della Provincia di Livorno, del Comune di Livorno, dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest e della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno;

RICHIAMATE

1. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e ss.mm.ii, in specie all'art.15 relativamente alla conclusione di accordi di programma tra Pubbliche Amministrazioni per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
2. il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 34;
3. la Legge Regionale Toscana 8 marzo 2012, n. 8. (Disposizioni urgenti in materia di alienazione e valorizzazione di immobili pubblici in attuazione dell'articolo 27 del decreto-legge 6 dicembre 2011 n. 201) ed in particolare l'articolo 8;
4. la Legge Regionale Toscana 17.04.2019 n. 21 "Interventi di valorizzazione del patrimonio regionale. Modifiche alla L.R. 77/2004" in specie con riferimento all'art. 6;
5. la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n.40 e ss.mm.ii con riferimento particolare agli articoli 119bis, 120 e 121.
6. la Legge Regionale Toscana 21.02.2020 n. 14 "Disposizioni sulla gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare delle aziende ed enti del sistema sanitario regionale. Modifiche alla L.R. 40/2005";
7. la Legge Regionale Toscana 23 luglio 2009, n. 40 (Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa);
8. la Legge Regionale Toscana 5 agosto 2009, n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento) e relativi Regolamenti di attuazione (Regolamento attuativo 61/R 24/12/2010, Regolamento 79/R 17/11/2016);
9. La Legge Regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio)
10. La Legge Regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA).

PREMESSO

- Che il Piano Sanitario e Sociale Integrato regionale approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 73 del 09.10.2019 sulla base di quanto previsto dalla L.R. Toscana 40/2005 e ss.mm.ii., prevede la riorganizzazione dei presidi ospedalieri e delle relative attività sulla base dei seguenti principi:

- multidisciplinarietà dell'assistenza e presa in carico multiprofessionale delle casistiche, superando l'articolazione per reparti differenziati secondo la disciplina specialistica e favorendo la condivisione delle risorse;
- strutturazione delle attività ospedaliere in aree organizzative di presidio, quali articolazioni del presidio ospedaliero al cui interno gli spazi, le tecnologie ed i posti letto sono organizzati secondo le modalità assistenziali, l'intensità delle cure, la durata della degenza ed il regime di ricovero e messi a disposizione dei dipartimenti e delle unità operative per un utilizzo condiviso, negoziato ed integrato;
- implementazione di protocolli assistenziali e di cura che assicurino l'esercizio della responsabilità clinica ed assistenziale del medico tutor e dell'infermiere tutor e l'utilizzo appropriato delle strutture e dei servizi assistenziali
- Che con Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest n. _____ del è stata recepita la "Relazione Sanitaria relativa al progetto di realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno";
- Che per quanto sopra con il progetto del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno si intendono sostenere processi di relazione, anche innovativi tra attività diverse, ma connesse tra loro favorendo anche logisticamente il passaggio dal modello organizzativo ormai obsoleto di ospedale organizzato per "reparti" ad un modello più attuale di ospedale organizzato per "processi", in cui le funzioni specifiche non sono più legate alle singole discipline specialistiche ma sono svolte in settori il più possibile comuni e organizzati per "cellule";
- che, nella nuova organizzazione per "processi" la multidisciplinarietà è un requisito essenziale che si pone come finalità un'assistenza personalizzata, in cui gli operatori sanitari, valutando i bisogni della persona, partecipano ad un progetto assistenziale-terapeutico;
- Che per quanto precede, sorge l'esigenza di disponibilità di spazi e soprattutto di percorsi che facilitino questa evoluzione a favore di una organizzazione flessibile mirata alle necessità specifiche degli assistiti, in termini di instabilità clinica e complessità assistenziale, e non alla singola prestazione sanitaria;
- Che l'obiettivo che si persegue è quello di disegnare un ospedale in grado di facilitare il lavoro degli operatori (ergonomico) e rendere più sicuro, efficiente ed accogliente il percorso per i pazienti;
- Che l'attuale Presidio Ospedaliero di Livorno è stato ed è tuttora oggetto di numerosi interventi di ristrutturazione finalizzati al suo adeguamento strutturale ed impiantistico, considerata la vetustà dei contenitori edilizi che lo compongono in opposizione alla necessità di garantire l'applicazione dei moderni processi di diagnosi e cura dei pazienti, indispensabili per raggiungere il grado di efficienza ed efficacia delle procedure mediche applicate anche in condizioni di particolare emergenza e criticità tali da richiedere il ricorso ad una maggiore flessibilità organizzativa;
- Che i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi nonché i criteri e le procedure di accreditamento dei presidi sanitari e socio-sanitari ad elevata integrazione socio-sanitaria, sono disciplinati dalla Legge Regionale Toscana 5 agosto 2009, n. 51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di eserci-

- zio e sistemi di accreditamento) e relativi regolamenti di attuazione (Regolamento attuativo 61/R del 24/12/2010 e Regolamento 79/R del 17/11/2016);
- Che la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 330 dell'11/03/2019 avente ad oggetto "Accordo di programma per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno" dispone – a conferma delle intese raggiunte per far fronte ai bisogni di salute della collettività interessata – di procedere all'approvazione di un nuovo schema di "Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno";
 - Che in preparazione della sottoscrizione del presente nuovo "Accordo di Programma per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno" Regione Toscana, Comune di Livorno ed Azienda Usl Toscana Nord-Ovest, di comune intesa in data 12.12.2019 hanno ritenuto opportuno procedere alla sottoscrizione di un Accordo preliminare, nel quale fissare le azioni e gli impegni da assumere ciascuna rispettivamente per la buona riuscita della progettualità condivisa;
 - Che, sulla base dell'Accordo sottoscritto tra le parti il 12.12.2019, la Azienda USL Toscana Nord-Ovest con determinazione del Direttore Generale della Azienda USL Toscana Nord-Ovest n. 337 del 14.05.2020 ha provveduto ad affidare l'incarico, ai sensi dell'art. 23, c. 5 del D.Lgs. 50/16 e ss.mm.ii. per la redazione del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno";
 - Che preliminarmente all'avvio delle indagini per la fattibilità del progetto le parti hanno preventivamente consultato la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno anche in merito alla sottoscrizione del presente Accordo di Programma;
 - Che l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest con Determinazione del D.G. n. del ha approvato il "Documento di fattibilità delle alternative progettuali del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno", ai sensi degli artt. 21, c.3 e 23, c.5 del Codice degli Appalti DL 18/04/2016 n. 50 e ss.mm.ii.;
 - Che la Giunta Comunale di Livorno con Delibera n. 260 del 28.05.2020 ha provveduto ad apprezzare il "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" trasmesso dalla Azienda USL Toscana Nord-Ovest in data 27 maggio 2020;
 - Che la Giunta Comunale di Livorno con Delibera n. 558 del 23.07.2019 ha approvato il Piano Operativo del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) che si concluderà entro la fine del corrente anno;
 - Che in relazione a quanto previsto nell'Accordo sottoscritto in data 12.12.2019 tra Regione Toscana, Comune di Livorno ed Azienda USL Toscana Nord-Ovest, il Comune di Livorno ha predisposto la relazione "Studi preliminari geologici, idrogeologici e sismici" che è stata approvata con Deliberazione G.C. n. 249 del 19.05.2020
 - Che, in relazione a quanto previsto nell'Accordo sottoscritto in data 12.12.2019, con Decisione di G.C. n. 86 del 05.05.2020 e successiva Deliberazione della Giunta Comunale n. 248 del 19.05.2020 è stato adottato il Piano di Caratterizzazione Ambientale definitivo dell'area ex Pirelli-Sice redatto ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- Che con Decisione di G.C. n. 100 del 19.05.2020 il Comune di Livorno intende avviare un primo percorso di partecipazione in accompagnamento alla predisposizione dello Studio di Fattibilità tecnico-economica da parte dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest;
- Che la Provincia di Livorno è dotata di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009;
- Che in relazione agli aspetti urbanistici con Decisione di G.C. n. 101 del 19.05.2020 è stata apprezzata la relazione "Inquadramento ed analisi preliminare dei profili urbanistici" – **Allegato "F"** dalla quale discende:
- Che il Comune di Livorno è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale di Livorno n. 75 del 0/04/2019 pubblicato sul BURT n. 26 del 26/06/2019 e di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25.01.1999 e successive varianti;
 - Che per l'attuazione del nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno, così come configurato a seguito degli esiti del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" elaborato dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, ravvisata la sostanziale coerenza rispetto agli obiettivi delineati dal vigente Piano Strutturale, si rende necessario intervenire sugli strumenti urbanistici comunali mediante specifica variante urbanistica al vigente Regolamento Urbanistico;
 - Che in relazione alla rilevanza dell'intervento, che riguarda non solo la previsione del nuovo Presidio Ospedaliero, ma anche la conseguente riconversione funzionale del complesso ospedaliero esistente ed i potenziali effetti/interazioni con il tessuto urbano cittadino, si ritiene opportuno che la progettazione del nuovo plesso ospedaliero venga elaborata e contestualizzata, con riferimento al settore urbano interessato, di concerto con l'Amministrazione Comunale mediante la redazione di un *masterplan* esteso ad un più ampio ambito urbano;
 - Che i potenziali impatti ed effetti dell'intervento saranno comunque valutati nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) che dovrà essere attivato preliminarmente all'adozione della variante urbanistica, così come previsto dalla normativa vigente (Codice Ambiente e L.R. Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.);
- Che con riferimento ai vincoli sui capannoni industriali e sulla "piastra Pirelli"; il Comune di Livorno ha attivato la procedura di verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 ed in particolare:
 - nel caso del Parco Pertini, la procedura è stata avviata a gennaio 2018 (con richiesta prot. n. 148076 del 1/12/2017) si è conclusa in data 26 maggio 2020 con nota del Ministero per i Beni e le attività culturali e per il turismo – Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per la Toscana (Commissione Regionale per il patrimonio Culturale) che ha dichiarato il bene di interesse ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii.;

- per la ex Pirelli (comprendente i capannoni, la scuola Mazzini la procedura è stata avviata a maggio 2017 (con richiesta prot. n. 52464 del 26/04/2017).
- Che il Comune di Livorno con Decisione di G.C. n. 103 del 19.05.2020 ha avviato il percorso per l'inserimento dell'area e dei fabbricati ivi esistenti da cedere alla Azienda USL Toscana Nord-Ovest nel Piano delle alienazioni dell'Ente;
- Che per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno si prevede una spesa complessiva pari a Euro 245.000.000 (duecentoquarantacinque milioni);
- Che in esito a quanto previsto all'art. 5 dell'Accordo sottoscritto in data 12.12.2019 tra Regione Toscana, Comune di Livorno ed Azienda Usl Toscana Nord Ovest, il Nucleo Tecnico coordinato dal Direttore Generale della Giunta Regionale e sentita la Conferenza dei Servizi ha monitorato il lavoro svolto che ha condotto all'individuazione della soluzione progettuale per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno, oggetto del presente Accordo di Programma;

CONSIDERATO

quindi opportuno e necessario sottoscrivere il presente Accordo di Programma che:

- formalizzi il consenso formatosi fra le parti sull'ipotesi inerente la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno;
- rappresenti l'atto sostanziale per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno, con l'indicazione delle tempistiche necessarie e costituisca dunque, anche piano di intervento nell'ambito della verifica dei requisiti di esercizio delle attività dell'attuale Presidio Ospedaliero ai sensi del Regolamento 17 novembre 2016, n. 79/R (*Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51 "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie*).

Tutto ciò premesso, visto e considerato, si conviene e si stipula il seguente

ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Art. 2

Oggetto e finalità dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo di Programma, a norma del D.Lgs. n. 267/2000 e della L.R. Toscana n. 40/2009 e ss.mm.ii. definisce i rapporti, gli impegni e le azioni coordinate fra le parti per garantire la partecipazione degli Enti sottoscrittori agli interventi finalizzati alla Realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno.

Le parti convengono che l'edificio del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno sia realizzato nell'area denominata Ex Pirelli di circa 31.400 mq. individuata negli elaborati tecnici del "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" approvato dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest e dal Comune di Livorno – si veda **Allegato "B"**.

Il Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno:

- ben si inserisce nel contesto urbano dal punto di vista volumetrico, spaziale e dei flussi veicolari e pedonali, con un inserimento rispettoso ed a minor impatto possibile nel quadro paesaggistico circostante salvaguardando l'area a verde del Parco Pertini e proponendo una valorizzazione e conservazione delle ex Officine Pirelli;
- avrà una superficie utile complessiva di circa 66.300 mq. per un volume complessivo di circa 285.000 mc., oltre a circa 9.600 mq. che saranno dedicati ad area di parcheggio per il personale dipendente;
- sarà formato da n.1 piano interrato e da n.4 piani fuori terra con destinazione d'uso come individuato nel documento "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" in **Allegato "C"** di cui al successivo art.3, punto 3 del presente accordo;
- per la sua tipologia consentirà il perseguimento di un modello organizzativo sanitario flessibile che mette al centro le esigenze dei pazienti ed in cui l'articolazione funzionale scaturisce dai percorsi di cura erogati in regime ambulatoriale e ordinario al fine di efficientare l'utilizzo delle risorse e migliorare il lavoro degli operatori sanitari.

Art. 3

Elaborati tecnici

Sono allegati al presente Accordo di programma, per formarne parte integrante e sostanziale i seguenti elaborati:

- "Relazione Sanitaria relativa al progetto di realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno" predisposta dall'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, allegata al presente atto con la **lettera "A"**;
- Planimetria con l'individuazione dell'area su cui insisterà il Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno, allegata al presente atto con la **lettera "B"**;

- “Documento di fattibilità delle alternative progettuali” predisposto dall’Azienda USL Toscana Nord-Ovest relativo alla realizzazione del Nuovo Presidio ospedaliero di Livorno, allegato al presente atto con la **lettera “C”**;
- “Relazione sugli studi preliminari geologici e sismici” dell’area su cui sorgerà il Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno, predisposta dal Comune di Livorno, allegata al presente atto con la **lettera “D”**;
- “Piano di caratterizzazione dell’area ex Pirelli-Sice”, predisposto dal Comune di Livorno allegato al presente atto con la **lettera “E”**;
- “Relazione di inquadramento ed analisi preliminare dei profili urbanistici” predisposta dal Comune di Livorno per l’area in cui si intende realizzare il Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno”, allegata al presente atto con la **lettera “F”**.

Art. 4

Quadro finanziario per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno

Le relative fonti di finanziamento per la progettazione e la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno sono definite dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1519 del 2 dicembre 2019 come confermata dalla successiva Delibera GRT n. 1522 del 9.12.2019, con la quale la Giunta Regionale Toscana definisce il quadro delle risorse finanziarie, stimate in € 245.000.000, necessarie alla sostenibilità economica del progetto di realizzazione del nuovo PO di Livorno, come di seguito specificate:

- € 750.000 (settecentocinquantamila di Euro) già assegnati alla ASL Toscana Nord Ovest con D. GRT. n. 313/2019 - capitolo 24361 del bilancio di previsione regionale 2019 - 2021, annualità 2020 - per la copertura di parte dei costi relativi alle indagini preliminari per lo studio di fattibilità tecnico-economica, già liquidate con Decreto Dirigente R.T. n. 20506/2019.
- € 19.000.000 (diciannovemilioni di Euro) necessari per la progettazione definitiva ed esecutiva (DL, CSE) , assegnato con la delibera n. 1519/2019, a valere sul capitolo n. 24482, bilancio gestionale 2019-2021, annualità 2020, a seguito dell’art. 14 LR 19/2019, già assegnati con D. D. RT n. 1382 del 28/01/2020;
- € 225.250.000 (duecentoventicinquemilioniduecentocinquantamila di Euro), stimati per il completamento dell’investimento complessivo, da finanziarie con risorse in conto capitale statali, derivanti ex art.1, comma 555, Legge 30 dicembre 2018 n. 145, che verranno assegnati alla Azienda USL Toscana Nord Ovest con atto specifico solo in esito al riparto tra le regioni degli stanziamenti complessivamente definiti con delibera CIPE n.51 del 24/7/2019 in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 15 in data 20.01.2020.

Art. 5

Impegni delle parti

5.1 La Regione Toscana si impegna:

1. A mantenere il coordinamento del Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 7, quale supporto alle Amministrazioni firmatarie per lo svolgimento dei rispettivi compiti assunti;
2. A partecipare per quanto di competenza alle Conferenze dei servizi che si renderanno necessarie per la conclusione della procedura finalizzata al rilascio di tutti i titoli abilitativi per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno;
3. Ad attivare, nelle forme previste dalle norme (L.R. Toscana n.65/2014), la collaborazione tecnica necessaria a supporto delle strutture tecniche comunali;
4. A mettere a disposizione dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest le risorse finanziarie previste all'art. 4 del presente Accordo di programma per la realizzazione del Nuovo Presidio ospedaliero di Livorno;

5.2 L'Azienda USL Toscana Nord Ovest si impegna:

1. A predisporre entro ottobre 2020 lo "Studio di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno";
2. Ad acquisire in proprietà e se necessario medio tempore, con altro diritto reale la disponibilità dell'area di circa 31.400 mq. e dei fabbricati ivi insistenti indicati nell'**Allegato "B"** ed a collaborare con il Comune di Livorno per consentire quanto stabilito nel presente Accordo di Programma;
3. A trasferire al Comune di Livorno in proprietà, o medio tempore, con altro diritto reale la disponibilità delle aree da destinare a "verde pubblico" pari a circa 29.200 mq. e da destinare a "viabilità" di circa 3.300 mq. e quindi a predisporre gli atti in collaborazione con il Comune di Livorno;
4. A valutare contestualmente e congiuntamente con il Comune di Livorno una possibile diversa destinazione d'uso delle aree dell'attuale Presidio Ospedaliero anche in una logica di riorganizzazione e di diversa programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari impegnandosi reciprocamente i due Enti, qualora si riscontrassero differenze di valore fra i beni previsti in permuta ai sensi dei precedenti punti 3 e 4, a risolvere le stesse esclusivamente mediante eventuali conferimenti di ulteriori beni tra quelli che si renderanno disponibili al riutilizzo nell'ambito del progetto;
5. A procedere insieme al Comune di Livorno all'affidamento di un incarico ad un unico soggetto abilitato per la perizia giurata delle stime definitive delle aree e dei fabbricati entro settembre 2020 che potrà avvalersi della collaborazione di tecnici individuati rispettivamente da Comune e Azienda USL Toscana Nord-Ovest;
6. Ad elaborare entro gennaio 2021 un *masterplan*, ovvero una progettazione unitaria non di dettaglio da estendere all'intero settore urbano compreso tra Viale Carducci,

Viale Alfieri, Via Gramsci e Via del Corona, nel quale contestualizzare il Presidio Ospedaliero di nuova previsione, analizzandone le relazioni con il contesto urbano di riferimento. A tal fine il *masterplan* dovrà essere corredato da un quadro conoscitivo che definisca i valori paesaggistici, visuali e percettivi, connettivi, storico-testimoniali e di identità dei luoghi rispetto al quale il nuovo polo ospedaliero dovrà relazionarsi (comprese le testimonianze di archeologia industriale presenti negli ambiti interessati). Il *masterplan* dovrà altresì consentire l'approvazione di opere complementari nonché l'autorizzazione alle opere opzionali necessarie nel percorso di costruzione che prevedano anche il ricorso all'utilizzo di strutture provvisorie temporanee. Il *masterplan* potrà essere propedeutico anche alla ri-programmazione dei servizi sanitari attraverso una diversa funzionalizzazione di aree e fabbricati dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest.

7. Ad elaborare e consegnare al Comune entro gennaio 2021:
 - Il Documento preliminare di cui art. 22 L.R. 10/2010 e ss.mm.ii. necessario ai fini dell'avvio del procedimento di Verifica di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), relativo alla variante agli strumenti urbanistici comunali; nel caso in cui, in esito al procedimento di verifica, la variante urbanistica venga sottoposta a VAS, l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest si impegna ad elaborare il Rapporto Ambientale (art. 23 L.R. 10/2010) e gli altri documenti necessari ai fini dell'adozione ed approvazione della variante, secondo le tempistiche indicate al successivo punto 5.3 (punto 9) ;
 - le indagini geologico-tecniche di fattibilità da depositare al competente ufficio regionale del Genio Civile ai sensi dell'art. 104 L.R. Toscana n. 65/2014 e del relativo Regolamento di attuazione n 5/R del 30.01.2020 ai fini dell'adozione della Variante;
8. A supportare il Comune di Livorno in un primo percorso di partecipazione in accompagnamento alla predisposizione dello Studio di fattibilità definitivo;
9. A collaborare e fornire supporto agli uffici comunali ed ai soggetti esterni incaricati per lo svolgimento del percorso partecipativo/informativo che si svolgerà anche ai fini della variante urbanistica;
10. A collaborare con gli uffici comunali competenti nella fase delle controdeduzioni alle osservazioni che perverranno a seguito dell'adozione della variante;
11. Sulla base degli esiti dello Studio di Fattibilità tecnico-economico predisporre il bando per la progettazione delle opere entro aprile 2021;
12. A procedere alla pubblicazione del bando di gara per la progettazione di cui al punto 11. subordinatamente all'assegnazione all'Azienda USL Toscana Nord-Ovest dei contributi economici in conto capitale regionali o statali necessari per il finanziamento dell'intera opera (come risultante nel quadro economico complessivo) e alla disponibilità del terreno e dei fabbricati ivi insistenti a titolo di proprietà o medio tempore di altro diritto reale;
13. A collaborare per quanto di competenza, ed in relazione soprattutto alla futura struttura ospedaliera, con il Comune di Livorno e la Soprintendenza per ricercare soluzio-

ni ottimali e condivise nella fase di impostazione progettuale del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno.

14. A coordinare ed accompagnare la fase di progettazione con un successivo e nuovo percorso di partecipazione rivolto alla cittadinanza e agli stakeholders in collaborazione con la Soprintendenza; la Regione Toscana, la Provincia di Livorno ed il Comune di Livorno.
15. Ad indire la gara di appalto per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno e sue pertinenze, gestire il contratto di appalto e relative liquidazioni e collaudi, la cui spesa programmata per lavori e somme a disposizione ammonta a complessivi € 245 (duecentoquarantacinque) milioni;
16. Ad aggiornare, al presentarsi di eventuali oggettivi impedimenti o imprevisti, il cronoprogramma previsto per le varie fasi del procedimento di realizzazione e completamento del nuovo intervento;
17. A partecipare per quanto di competenza alle Conferenze dei servizi che si renderanno necessarie per la conclusione delle procedure finalizzate al rilascio di tutti i titoli abilitativi per la realizzazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno;

5.3 Il Comune di Livorno si impegna:

1. A non pregiudicare in alcun modo l'utilizzo delle aree individuate in **Allegato "B"** per le finalità del presente Accordo di Programma ed a prestare collaborazione all'Azienda USL Toscana Nord-Ovest per ogni attività. In proposito, già con il presente atto, fornisce autorizzazione preventiva per l'accesso alle aree di proprietà al fine di condurre le indagini propedeutiche ai diversi livelli di studio e progettazione;
2. Ad approvare l'inserimento dell'area e dei fabbricati ivi insistenti da trasferire all'Azienda USL Toscana Nord-Ovest nel Piano delle alienazioni allegato al Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Ente entro giugno 2020;
3. A trasferire in proprietà o, mediotempore, a mettere a disposizione con altro diritto reale all'Azienda ASL Toscana Nord-Ovest l'area di circa 31.400 mq. ed i fabbricati ivi insistenti (**Allegato "B"**) e quindi a predisporre i conseguenti atti;
4. Ad acquisire l'area da destinare a "verde pubblico" pari a circa 29.200 mq. e quella da destinare a "viabilità" pari a circa 3.300 mq. e quindi a predisporre gli atti in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest per la relativa formalizzazione;
5. A valutare contestualmente e congiuntamente con l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest la possibile diversa destinazione d'uso delle aree dell'attuale Presidio Ospedaliero anche in una logica di riorganizzazione e di diversa programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari impegnandosi reciprocamente i due Enti, qualora si riscontrassero differenze di valore fra i beni previsti in permuta ai sensi dei precedenti punti 3 e 4, a risolvere le stesse esclusivamente mediante eventuali conferimenti di ulteriori beni tra quelli che si renderanno disponibili al riutilizzo nell'ambito del progetto;
6. A procedere insieme all'Azienda USL Toscana Nord-Ovest all'affidamento di un incarico ad un unico soggetto abilitato per la perizia giurata delle stime definitive delle

- aree e dei fabbricati entro settembre 2020 che potrà avvalersi della collaborazione di tecnici individuati rispettivamente da Comune e Azienda USL Toscana Nord-Ovest;
7. Secondo quanto definito nell'**Allegato "F"**, a predisporre ed avviare il procedimento della Variante Urbanistica (ai sensi dell'art. 17 L.R. 65/2014) e della verifica della VAS (art. 22 L.R. 10/2020) entro 45 giorni dalla consegna del *masterplan*;
 8. A predisporre gli elaborati tecnici di Variante al vigente Regolamento Urbanistico da sottoporre al Consiglio Comunale per l'adozione entro 100 giorni dall'atto di avvio del procedimento ;
 9. A concludere il procedimento di VAS e sottoporre al Consiglio Comunale gli elaborati per la definitiva approvazione della Variante urbanistica entro 60 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle osservazioni;
 10. A concludere entro novembre 2020 le procedure riguardanti il Piano della Caratterizzazione Ambientale dell'area ex Pirelli-Sice in **Allegato "D"**;
 11. A coordinare in collaborazione con l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, Regione Toscana, Provincia di Livorno e Soprintendenza un primo momento di partecipazione che accompagnerà la stesura dello Studio di Fattibilità tecnico-economica partendo dal "Documento di fattibilità delle alternative progettuali" – si veda **Allegato "C"** -.

5.4 La Provincia di Livorno si impegna:

1. A partecipare per quanto di competenza alle Conferenze dei Servizi che si renderanno necessarie per la conclusione della procedura finalizzata al rilascio di tutti i titoli abilitativi per la realizzazione del Nuovo Presidio ospedaliero di Livorno;
2. A modificare ed integrare, se del caso, e secondo le procedure e modalità di cui alla L.R. Toscana n. 65/2014, il proprio strumento di pianificazione territoriale in accoglimento delle varianti urbanistiche che si renderanno necessarie agli Strumenti Urbanistici Comunali di Livorno.

5.5 La Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno, si impegna:

1. A collaborare per quanto di competenza, alla conclusione delle operazioni inerenti la procedura di verifica dell'interesse culturale, ex art. 12 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., riguardanti i beni dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest, nonché del Comune di Livorno
2. A collaborare per quanto di competenza con il Comune di Livorno e la Azienda USL Toscana Nord-Ovest in relazione alla realizzazione della futura struttura ospedaliera ed al riutilizzo dell'attuale presidio ospedaliero, onde ricercare soluzioni ottimali e condivise nella fase di impostazione progettuale tenendo presente che:
 - Il complesso monumentale dell'attuale presidio ospedaliero, costituito da beni architettonici, artistici, storici, mobili, archivistici, di interesse storico-scientifico, pertinenziali ed al giardino, oltre che bibliotecari di interesse regionale, po-

trà essere riutilizzato per funzioni compatibili con l'intero monumento, nel rispetto della normativa vigente;

- Per gli altri beni del complesso e non oggetto di interesse culturale, lo strumento urbanistico comunale definirà i termini per il recupero e la riqualificazione urbana che comprenderà anche eventuali demolizioni di strutture incongrue, sentiti gli uffici ministeriali per valutare le possibili relazioni con gli altri beni di interesse culturale;

5.6 Altri impegni tra le parti

Le parti convengono che i procedimenti attivati nel rispetto dei contenuti e dell'oggetto del presente Accordo e diretti alla sua attuazione troveranno definizione con successivi atti o provvedimenti, da recepirsi a carico delle Amministrazioni direttamente e di volta in volta interessate.

Art. 6

(Tutela e sicurezza dei lavoratori)

Si richiama, con il presente accordo di programma, il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 27 gennaio 2004 tra Regione Toscana, Aziende Sanitarie Regionali e CGIL-CISL-UIL Regionali e FILLEA-FILCA-FENEAL Regionali per la trasparenza, informazione, sorveglianza e la prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro negli appalti pubblici di edilizia ospedaliera che impegna le parti per la messa in atto delle rispettive azioni finalizzate alla prevenzione e sicurezza negli appalti pubblici di edilizia ospedaliera.

Art. 7

(Collegio di vigilanza)

È istituito il Collegio di Vigilanza, ai sensi dell'art. 34 quinquies, c.1 lett. e) della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii.. Esso è composto dal Presidente della Giunta Regionale (o suo delegato), che lo presiede, dal Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Nord-Ovest (o suo delegato), dal Presidente della Provincia di Livorno, dal Sindaco del Comune di Livorno, dal Soprintendente per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno.

Il funzionario responsabile dell'attuazione dell'accordo, di cui all'art. 34 quinquies, comma 2, lettera f) che svolge anche le funzioni di segretario del collegio di vigilanza, mantiene gli opportuni contatti con gli uffici e le strutture tecniche dei soggetti partecipanti all'accordo, ponendo in essere ogni attività utile al coordinamento delle azioni, segnala al collegio eventuali difficoltà o problemi inerenti l'attuazione dell'accordo, riferisce periodicamente al collegio sullo stato di attuazione dello stesso.

In sede di prima convocazione il Comitato provvede alla definizione delle modalità organizzative con le quali ritiene di dover svolgere i propri lavori, tra cui anche la periodicità delle proprie sedute.

Secondo quanto previsto dall'art. 34 octies della L.R. 40/2009 e ss.mm.ii. il Collegio esercita le seguenti funzioni:

1. Verifica le attività di esecuzione dell'Accordo, anche chiedendo informazioni e documenti ai firmatari e procedendo ad ispezioni;
2. Attiva i poteri sostitutivi nei casi di inerzia o di ritardo in ordine agli adempimenti concordati;
3. In caso di inerzia o ritardo nell'adempimento degli impegni assunti, diffida il soggetto inadempiente ad adempiere entro un termine non superiore a 30 giorni;
4. Decorso inutilmente il termine di cui al precedente punto, richiede al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un commissario ad acta per il compimento degli atti o delle attività per le quali si è verificata l'inerzia o il ritardo.

Art. 8

(Funzionario Responsabile del Procedimento)

E' costituito un Ufficio del Responsabile del Procedimento.

E' nominato Funzionario Responsabile del procedimento per l'attuazione del presente Accordo di Programma il..... dipendente della Regione Toscana -

Il Funzionario Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma ha i seguenti compiti:

1. Svolge le funzioni di segretario del Collegio di Vigilanza e ne verbalizza le sedute;
2. Mantiene i necessari contatti con gli uffici e strutture tecniche delle Amministrazioni partecipanti all'Accordo di Programma, ponendo in essere ogni attività utile ai fini del coordinamento delle azioni;
3. Segnala tempestivamente al Collegio di vigilanza problemi e difficoltà che dovessero eventualmente manifestarsi in ordine alla corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
4. Riferisce periodicamente al Collegio di Vigilanza sullo stato di attuazione dell'Accordo;
5. Fornisce ogni informazione che gli venga richiesta dalla competente struttura regionale preposta al monitoraggio degli Accordi di Programma.

Art. 9

Tempi di attuazione dell'Accordo di programma

L'Accordo di programma è in vigore fino al 31.12.2027 e comunque fino alla completa attuazione del Nuovo Presidio Ospedaliero di Livorno.

Art. 10
Validità dell'Accordo di programma

Il presente Accordo di Programma è approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 34ter della L.R. Toscana n. 40/2009 e ss.mm.ii..

L'Accordo di Programma comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della pubblicazione e a quella data fanno riferimento i tempi previsti per i diversi adempimenti.

Per la Regione Toscana

Il Presidente – Enrico Rossi

Per la Provincia di Livorno

Il Presidente – Marida Bezzi

Per il Comune di Livorno

Il Sindaco – Luca Salvetti

Per l'Azienda USL Toscana Nord-Ovest

Il Direttore Generale – Letizia Casani

Per la Soprintendenza per i Beni Pisa e Livorno

Il Soprintendente – Andrea Muzzi

Il presente accordo è sottoscritto in forma digitale ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990.